COMUNE DI MALAGNINO
PROVINCIA DI CREMONA

ORIGINALE
DELIBERAZIONE N. 29 del 20.12.2024

CODICE: 10759 1 MALAGNINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di I^ CONVOCAZIONE – seduta PUBBLICA

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2025. APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19.00** nella sala Consiliare di Via S.Ambrogio 24, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati oggi a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

ZINI EUGENIO GIUSEPPE	SINDACO	Presente
LOSITO DONATO	VICE SINDACO	Presente
GERVASI SERGIO	CONSIGLIERE	Presente
ZINI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
TURINI PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
ORTOLANI MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
SABBADINI ELISA	CONSIGLIERE	Presente
CONCARI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
PEGOIANI ANTONINO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
PRIORI SERGIO	CONSIGLIERE	Presente
SANTINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti n. 10

Totale assenti n. 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. **Matteo MALVICINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Eugenio Giuseppe ZINI**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU).

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente; Richiamata la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022.

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia del 06/09/2024 pubblicato in G.U. il 18/09/2024 che stabilisce:

- le regole di determinazione delle aliquote IMU sulla base di fattispecie predefinite;
- l'elaborazione di un prospetto utilizzando una specifica applicazione informatica fornita dal MEF.

RICHIAMATI gli atti:

- CC n. 24 del 22/12/2023 in cui venivano approvate le aliquote IMU per l'anno 2023;
- GC n. 47 del 15/11/2024 in cui si proponeva di confermare per l'anno 2025 le aliquote IMU 2024;
- GC n. 45 del 15/11/2024 in cui sono stati determinati i valori delle aree ai fini IMU.

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 380, lettera f) della legge di stabilità 2013 Legge 288/2012, prevede la riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, riconoscendo, alla successiva lettera g), la possibilità per i Comuni di aumentare sino a 0,30 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, destinando in quest'ultimo caso il maggior gettito IMU al Comune stesso.

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della L. 23.12.2000 n. 388 è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.L.gvo 28.09.1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

RILEVATO che, sulla base dei dati aggiornati in possesso degli uffici relativi alle basi imponibili divisi per categorie, si ritiene opportuno confermare le aliquote già in vigore per l'anno 2024.

RICHIAMATO l'art. 172, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 267/2000, che elenca tra gli allegati al bilancio di previsione la deliberazione di determinazione delle aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni.

DATO ATTO che con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.07.2020 è stato approvato il Regolamento che disciplina l'IMU dall'anno 2020.

RILEVATO che il Sindaco, Sig. Zini Eugenio Giuseppe, ha confermato le aliquote dell'anno precedente come da prospetto allegato alla presente deliberazione e parte integrante della stessa (all. A).

VISTO il TUEL 267/2000.

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità.

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., rispettivamente di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa.

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 151 c. 4 e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni di regolarità contabile, di copertura finanziaria, di rispetto degli equilibri di bilancio (gestione, residui e cassa).

TUTTO ciò premesso.

CON VOTI favorevoli n. 7, astenuti n. 3 i Consiglieri Pegoiani Antonino Francesco, Priori Sergio e Santini Alberto, contrari nessuno, resi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare il Prospetto delle aliquote IMU (art. 1 commi 756/757 della legge 160/2019) elaborato accedendo all'applicazione informatica resa disponibile nel Portale del federalismo fiscale sottoriportato:

Abitazione principale di categoria catastale A/1 , A/8 e A/9	0,58%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	

Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,01%
Terreni agricoli	0,76%
Aree fabbricabili	0,91%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,01%

3.DI DARE atto che le suddette aliquote hanno effetto dall'1.1.2025 e daranno un gettito presunto pari ad euro 274.000,00;

4.DI CONFERMARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2025, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 nell'importo di € 200,00=;

5.DI DARE ATTO che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2025 e saranno valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006;

6.DI DARE ATTO che il Regolamento comunale IMU all'art. 6, comma 1, lettera f), prevede l'assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetti anziani o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

7.DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituirà allegato al Bilancio di Previsione 2025 ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 267/2000;

8.DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi;

9.DI INVIARE la presente per la pubblicazione sul Portale del Federalismo Fiscale entro il termine perentorio del 14 ottobre (comma 10 lett. e) art. 1 L.208/2015) come indicato nelle premesse;

10.DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D.Lgs. n. 33/2013, della pubblicazione sul sito internet comunale, in formato tabellare dei dati sotto riportati e relativi al presente atto, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico";

DI DICHIARARE, con apposita separata votazione e con voti favorevoli n. 7, astenuti n. 3 i Consiglieri Pegoiani Antonino Francesco, Priori Sergio e Santini Alberto, contrari nessuno, resi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
Eugenio Giuseppe ZINI

Il Segretario Comunale
Dott. Matteo MALVICINI